

VareseNews

Luino e la fede nel martire Felicissimo: il 6 agosto si rinnova la devozione al giovane diacono romano

Pubblicato: Martedì 5 Agosto 2025



«O Dio, che nel tesoro della tua Provvidenza serbi le meraviglie della Divina Grazia, per rivelarle al mondo al tempo più opportuno...» – inizia così la toccante preghiera composta nel 1934 dal beato cardinale Ildefonso Schuster, allora arcivescovo di Milano, in occasione della **traslazione delle spoglie del martire Felicissimo** dalla chiesa di San Fedele nel capoluogo lombardo alla **Prepositurale SS. Pietro e Paolo di Luino**.

Felicissimo era un giovane di appena **18 anni**, appartenente al **collegio diaconale di Roma**, vittima della persecuzione scatenata dall'imperatore **Valeriano** con il secondo editto del 258 d.C. Fu **trucidato il 6 agosto di quell'anno**, insieme al confratello Agapito, pochi istanti dopo che anche **papa Sisto II** e altri quattro diaconi – Gennaro, Magno, Vincenzo e Stefano – erano stati messi a morte.

L'**urna con i resti mortali di Felicissimo**, dono spirituale di immenso valore, oggi si trova **sul lato sinistro della chiesa prepositurale di Luino**, visibile ai fedeli che quotidianamente si raccolgono in preghiera. La scelta di portare le reliquie a Luino nel 1934, durante il pontificato di Pio XI e sotto la guida spirituale del cardinale Schuster, segnò un momento di grande fervore religioso per la comunità luinese, che da allora **vena con devozione il giovane martire**, ricordandolo ogni **6 agosto**, nel giorno del suo martirio, come da tradizione per santi e beati.

Non mancano testimonianze di **grazie ricevute per sua intercessione**, segno di una **presenza**

spirituale ancora viva e operante nella vita della comunità. Felicissimo, simbolo di fedeltà e coraggio cristiano, continua ad essere **un modello per i giovani e un richiamo alla coerenza nella fede**, specialmente in un tempo in cui il sacrificio silenzioso e la testimonianza umile sono più che mai attuali.

Ogni anno, **la memoria liturgica del 6 agosto** unisce spiritualmente Luino alla Chiesa universale, nel ricordo non solo del martire Felicissimo, ma anche di **papa Sisto II e dei suoi compagni di martirio**, segno della **profonda radice cristiana** che ha attraversato i secoli e che oggi trova nella figura di questo **giovane eroe della fede** un esempio luminoso per tutti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it